

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00123579

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione trittico

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino tra San Pietro e San Giovanni Evangelista

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Tavarnelle Val di Pesa
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Barberino Val d'Elsa
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1971
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Tavarnelle Val di Pesa
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1971
<b>PRDU - Data uscita</b>	1989
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1330
<b>DTSF - A</b>	1330
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ugolino di Nerio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1317-1327

**AUTH - Sigla per citazione** 00001039

## MT - DATI TECNICI

**MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a tempera

### MIS - MISURE

**MISU - Unità** m.

**MISA - Altezza** 1.09

**MISL - Larghezza** 1.19

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di conservazione** discreto

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

**RSTD - Data** 1931

**RSTE - Ente responsabile** SBAS FI A.492

### RST - RESTAURI

**RSTD - Data** 1962

**RSTE - Ente responsabile** SBAS FI Baldini U.

**RSTN - Nome operatore** Granchi V.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)

**DESI - Codifica Iconclass** 11 F 4 : 11 H (PIETRO) : 11 H (GIOVANNI EVANGELISTA)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Pietro; San Giovanni Evangelista; Dio Padre. Figure: angeli. Attributi: (San Pietro) chiavi; libro. Attributi: (San Giovanni Evangelista) libro. Decorazioni: fiore stilizzato.

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza** sacra

**ISRL - Lingua** latino

**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali

**ISRP - Posizione** sotto la figura del santo

**ISRI - Trascrizione** S (AN) PETRUS

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza** sacra

**ISRL - Lingua** latino

**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali

**ISRP - Posizione** sotto la figura del santo

**ISRI - Trascrizione** S(AN) GIOVANES

## NSC - Notizie storico-critiche

La carpenteria del trittico, originale e decorata con motivi geometrici, costituisce un interessante e raro esempio di incorniciatura originale, intagliata e dipinta. Il trittico era ricordato in sacrestia dal Carocci, il quale riteneva che in origine doveva trovarsi sull'altare maggiore. L'appartenenza del dipinto a scuola senese fu segnalata da Ugo Procacci (1932) che lo avvicinava alla scuola di Duccio, prossimo al Maestro di Badia Isola. L'accostamento alla scuola ducessa fu accettato anche dal Toesca (1951) e dal Berti (1961) che lo metteva in relazione con il trittico di Bagnano, opera attribuita dal Brandi alla cerchia di Segna di Bonaventura. Incluso negli elenchi del Berenson fin dal 1936 come opera della bottega di Ugolino di Nerio, seguace di Duccio che aveva lavorato anche a San Casciano Val di Pesa, tale attribuzione fu ripresa dal Baldini in occasione della mostra del 1959 a Barberino Val d'Elsa e venne confermata oralmente dal Longhi. Nella scheda della Mostra di Certaldo nel 1963 il Dal Poggetto ripresentava il dipinto come opera di Ugolino, anche se con l'intervento della bottega per la sua destinazione campagnola. A Ugolino spettano, riprendendo le parole di Dal Poggetto, " la caratteristica tonalità dei colori che ora baluginano sul fondo scuro dell'argento ossidato, l'intensità più libera dei volti e la sottile minuzia delle figure ". Più di recente lo Stubblebine (1979), datandolo al 1320 circa, ha espunto dal catalogo di Ugolino il dipinto che assegna a un maestro battezzato con il nome di Maestro di Olena. Si tratterebbe di un allievo del Maestro di Città di Castello, caratterizzato da un maggiore provincialismo, autore anche del Sant'Agostino della Collezione Sirén di San Francisco di California. Alcuni stilemi del trittico di Olena, come per esempio la barba con una scriminatura centrale, i baffi che si confondono con la barba, le rughe della fronte a solchi paralleli e regolari e le caratteristiche rughe a V del volto di S. Pietro rimandano specificatamente alla bottega di Ugolino, si confronti i santi del polittico di Santa Croce a Berlino. Il confronto con altre opere di Ugolino, il Cristo del pinnacolo centrale con il Cristo della Contini Bonaccossi, la Madonna con la Madonna Lehmann del Metropolitan Museum di New York, dichiarano una tenuta formale più provinciale con cadute di qualità in alcune parti del dipinto che inducono a ritenere che vi sia stato un ampio intervento della bottega, ravvisabile anche in una maggiore semplificazione dei panneggi; nè si dimentichi che con Ugolino lavorarono i fratelli pittori Guido e Minuccio ( notizie come da catalogo ).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

#### CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

fotografia b/n

#### FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 305150

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Museo arte
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 28-29, n. 2
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra del Tesoro di Firenze Sacra
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1933
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra delle opere artistiche e storiche dell'antica podesteria di Barberino Val d'Elsa

<b>MSTL - Luogo</b>	Barberino Val d'Elsa
<b>MSTD - Data</b>	1959
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra di Arte Sacra Antica
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1961
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Arte in Valdelsa
<b>MSTL - Luogo</b>	Certaldo
<b>MSTD - Data</b>	1963
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Pacciani L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Santi B.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Pacciani L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pacciani L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	